

DECRETO DIRIGENZIALE N. 263 del 31 dicembre 2004

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - L. 266/97 - D.G.R. n. 3095 del 31/10/2003 e n. 2378 del 22/12/04. Approvazione bando regime B: "Sostegno alle PMI Commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate nei centri storici". Con allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che l'art.16 comma 1 della legge 7 agosto 1997 n. 266 ha istituito il fondo nazionale per il finanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

che con delibera CIPE del 5/8/98 n. 100, in attuazione della legge 266/97 sono state emanate le direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo;

che con D.G.R. n. 3095 del 31/10/2003 sono stati approvati i Programmi Attuativi Regionali "Sostegno alle PMI commerciali e turistiche riunite in consorzi ed alle PMI commerciali e loro consorzi localizzate nei centri storici" per l'utilizzo dei fondi 98 e "Sostegno alle Pmi e loro consorzi localizzate in ambiti diversi dai centri storici" per l'utilizzo dei fondi 2000/2001;

che tali Programmi sono stati approvati con decreto del 26/04/2004 della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese-Ufficio D1 del MAP;

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 2378 del 22/12/04 è stata approvata la Procedura attuativa che consente l'utilizzo dei fondi 98 e 2000/2001 dei predetti Programmi Attuativi Regionali;

che tale Procedura di attuazione si articola in quattro Regimi:

Regime A: "Sostegno alle PMI commerciali e turistiche riunite in consorzi" di cui all'azione 1 del Programma Attuativo Fondi 1998,

Regime B: "Sostegno alle PMI commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate nei centri storici" di cui all'azione 2 del Programma Attuativo Fondi 1998,

Regime C: "Sostegno alle PMI commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate in ambiti diversi dai centri storici" di cui all'azione 1 del Programma Attuativo Fondi 2000/2001,

Regime D: "Sostegno ai C.A.T." di cui all'azione 2 del Programma Attuativo Fondi 2000/2001;

che la citata D.G.R. n. 2378/04, tra l'altro, ha delegato il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali ad approvare con appositi Decreti Dirigenziali i connessi Bandi Regionali, completi della necessaria modulistica, nonché, ad emanare le circolari attuative che regolano l'accesso ai contributi;

RITENUTO

Che, al fine di dare pratica attuazione al Regime B: "Sostegno alle PMI commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate nei centri storici" sia opportuno approvare il Bando Regionale con le relative Procedure di valutazione, la Modulistica e le relative istruzioni;

CONSIDERATO

Che destinatari dei contributi risultano essere le imprese localizzate nei centri storici dei comuni che si siano dotati del SIAD;

che nelle more dell'approvazione della Procedura attuativa che consente l'utilizzo dei fondi 1998 e 2000/2001 dei predetti Programmi Attuativi Regionali si è concluso il procedimento amministrativo per la concessione del visto di conformità ai SIAD di n. 14 comuni;

RITENUTO

che tali comuni possano essere inclusi tra quelli beneficiari dell'intervento già identificati con D.D. n. 73 del 26/5/2004;

che, tuttavia, i comuni già identificati con D.D. n. 73 del 26/5/2004 hanno già concluso l'iter per l'eventuale individuazione di un'area ristretta del centro storico (CSR) e/o di una sottoclassificazione dei codici di attività ammissibili rispetto a quelli previsti dal bando;

che, pertanto, ai comuni per i quali si è appena concluso il procedimento amministrativo per la concessione del visto di conformità ai SIAD non può essere concessa la possibilità di individuare un'area ristretta del centro storico (C.S.R.), nè una sottoclassificazione dei codici di Attività ammissibili tra quelli previsti dal Bando, attesa la necessità di non determinare ulteriori ritardi nell'emanazione dello stesso bando;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo:

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di approvare il Bando con le relative Procedure di valutazione, la Modulistica, le istruzioni, nonché l'elenco dei comuni ammissibili di cui al D.D. n. 73 del 26/5/2004 con l'indicazione delle scelte eventualmente operate in merito alla definizione delle aree e delle attività, per l'attuazione del Regime B: "Sostegno alle PMI commerciali, anche in forme consortili o associative di vie o di strada o aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale e alle strutture consortili, localizzate nei centri storici" del Programma Attuativo Regionale fondi 1998 che allegato sub "1" al presente atto ne forma integrante;

di includere i comuni per i quali si è concluso il procedimento amministrativo per la concessione del visto di conformità al SIAD, di cui all'elenco aggiuntivo allegato al bando, tra i comuni beneficiari dell'intervento individuati con D.D. n. 73 del 26/5/2004;

di stabilire per detti comuni che l'area di intervento è costituita dal Centro Storico (C.S) così come identificata dal SIAD e che le attività ammissibili sono tutte quelle i cui codici ATECOFIN 2004 sono allegati al presente Bando;

di trasmettere il presente provvedimento, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

di comunicare l'adozione del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, ai sensi della circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane-Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie;

di inviare al B.U.R.C. per la pubblicazione.

di inviare al web master per l'inserzione sul sito della Regione Campania.

31 dicembre 2004

Dr. Luciano Califano